

**Tempio di Adriano** Esposizione delle opere di Abate, Echaurren, Mambor e la Fioroni

# Se il futuro entra in galleria

*I maestri insieme con i giovanissimi per il Premio Terna*

Cinquantasette artisti in mostra di diverse «categorie»: giovani, giovanissimi, affermati e maestri riconosciuti dell'arte contemporanea. Sono i protagonisti dell'esposizione intitolata «Energia: Umanità = Futuro: Ambiente. Proporzione per una nuova estetica», che è stato anche il tema del Premio Terna, seconda edizione, per l'arte contemporanea. La rassegna si inaugura oggi alle 18.30, e prosegue fino al 15 gennaio al Tempio di Adriano (piazza di Pietra, tutti i giorni dalle 11 alle 20, ingresso gratuito). Esposte non solo le 14 opere vincitrici, ma anche tutti e 43 i lavori degli artisti di fama invitati a partecipare nella categoria dei «big» denominata Terawatt.

Protagonisti dell'evento espositivo i premiati nelle quattro categorie in gara, tra oltre 3.500 opere iscritte. Riconoscimenti sono andati, tra gli altri, ad Alberto Garutti con l'opera «Temporali», a Simone Bergantini per la categoria Gigawatt con «Work N. 77», a Stefano Cagol per la categoria Megawatt con l'opera «Dissoluzione di luce» e a Francesco Simeti per la categoria Connectivity con il lavoro «Esercizio #2». Un riconoscimento anche a Michele Manzini, vincitore del premio online con «Untitled (# 87)» grazie a una votazione del pubblico sul sito [www.premioterna.com](http://www.premioterna.com). Da segnalare, inoltre, una menzione speciale a Dino Pedriali (categoria big Terawatt, con l'opera «Miraggio»).

Al di là di vincitori e premiati, selezionati da una giuria presieduta da Luigi Roth e Flavio Cattaneo, presidente e ad di Terna (che è il principale proprietario della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica ad alta tensione) e composta dai curatori del premio Gianluca Marziani e Cristiana Collu (con, tra gli altri, Massimiliano Fuksas, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Luigi Ontani e un comitato di galleristi), importante è stato l'obiettivo del premio: sostenere l'arte contemporanea contribuendo a creare un rapporto tra aziende, arte e istituzioni su temi di stimolante attualità e sulle nuove sfide per il futuro (eco-sostenibilità, sviluppo del pianeta...).

In molti hanno risposto, e tra questi alcuni tra i più importanti artisti italiani (tra gli altri, Claudio Abate, Gianfranco Baruchello, Gianni Berengo Gardin, Antonio Biasucci, Pablo Echaurren, Giosetta Fioroni, Renato Mambor, Gino Marotta, Luca Maria Patella, Studio azzurro, Alfredo Pirri, Gaetano Pesce...) e altri già emersi da tempo nel panorama della creatività d'oggi (Franco Fontana, Matteo Basilè, Armin Linke, Masbedo, Adrian Paci, Cristiano Pintaldi, Paola Pivi, Adrian Tranquilli...).

**Edoardo Sassi****Categoria Megawatt** Stefano Cagol: «Dissoluzione di luce»